



Ludovico Russo | Francesco Visconti

APPUNTI DI ANALISI MATEMATICA

© Abdelaziz Rhandi | Appunti del corso di analisi

Indice

Capitolo 1 Numeri complessi	3
1.2 Forma trigonometrica	4
1.3 Forma esponenziale	5
1.4 Formule di De Moivre	5
Capitolo 2 Teoria degli insiemi	5
2.1 Definizione e notazione	5
2.2 Proprietà e implicazioni	6
2.3 Operazioni con gli insiemi	6
2.4 Leggi di Morgan	6
2.5 Prodotto cartesiano	7
Capitolo 3 Successioni Reali	9
3.1 Limiti di successioni reali	10
Capitolo 4 Insieme di definizione	12
Capitolo 5 Limiti di funzioni	13
5.1 Limite sinistro	13
5.2 Limite destro	13
5.3 Limiti notevoli	13
5.4 Operazioni con i limiti e Aritmetica dei transfiniti	14
5.5 Teorema dei due carabinieri	15
5.6 Funzioni continue	16
5.7 Continuità uniforme	17
5.8 Punti di discontinuità	17
5.9 Teorema per funzioni continue	18
5.9.1 Teorema di Weierstrass	18
5.9.2 Teorema degli zeri	19
5.9.3 Teorema di Bolzano (o dei valori medi)	20
Capitolo 6 Derivata di una funzione	21
6.1 Significato Geometrico di derivata	23
6.2 Operazioni sulle derivate	24
6.3 Derivata della funzione composta $g \circ f$	24
6.4 Derivata della funzione inversa	24
6.5 Teorema per la derivata	26
6.5.1 Teorema di Rolle	26
6.5.2 Teorema di Lagrange (Teorema del valore medio)	27
6.5.3 Teorema di Cauchy	27
6.5.4 Primo teorema di de L'Hopital.....	28
6.5.5 Secondo teorema di de L'Hopital	28
6.6 Formule di Taylor	29
6.6.1 Formule di Taylor Teorema del differenziale	29
Capitolo 7 Studio di funzioni	32
7.1 Gli asintoti.....	32
7.2 Crescenza e decrescenza	32
7.3 Minimo e Massimo	32
7.4 Punti di sella(flessi)	33
7.5 Concavità e convessità.....	33

Capitolo I Numeri complessi

Definizione dei numeri complessi: $C = R \times R = \{(a,b) : a, b \in R\}$

In C definiamo :

- 1) $(a,b) + (c,d) = (a+c, b+d)$;
- 2) $(a,b) \cdot (c,d) = (ac-bd, ad+bc)$;

Proprietà:

Somma:

- 1) **Commutativa** : $(a,b) + (c,d) = (c,d) + (a,b)$;
- 2) **Associativa** : $((a,b) + (c,d)) + (e,f) = (a,b) + ((c,d) + (e,f))$;
- 3) **Elemento neutro o nullo** : $(a,b) + (0,0) = (a,b)$;
- 4) **Opposto di un valore**: $(a,b) + (-a,-b) = (0,0)$;

Con queste proprietà , $(C,+)$ si dice “Gruppo abeliano” , ovvero che contiene le quattro proprietà riportate sopra (Commutativa , Associativa , Nullo , Opposto).

Moltiplicazione:

Anche $(C - \{(0,0)\}, *)$ è un gruppo abeliano.

Come elemento neutro la moltiplicazione ha $(1,0)$.

L' inverso è $(\frac{a}{a^2+b^2}, \frac{-b}{a^2+b^2})$

Proprietà:

- 1) **Distributiva (relativa a somma e moltiplicazione)** : $((a,b) + (c,d)) \cdot (e,f) = (a,b) \cdot (e,f) + (c,d) \cdot (e,f)$;

Con queste proprietà , $(C, +, *)$ si dice “Campo dei numeri complessi”.

In C non è possibile stabilire alcuna relazione d' ordine.

$$(a,b) = (a,0) + (0,b) = a \cdot (1,0) + b \cdot (0,1)$$

$$(0,1) \cdot (0,1) = (-1,0) = -1, \quad (i = (0,1)) \text{ con } i^2 = -1$$

$((a,b) = a + i \cdot b)$ è la forma algebrica di un numero complesso .

Dato $z_1 = a_1 + i b_1$ e $z_2 = a_2 + i b_2$

$$z_1 \cdot z_2 = (a_1 + i b_1) \cdot (a_2 + i b_2) = a_1 \cdot a_2 + i a_1 b_2 + i b_1 a_2 - b_1 b_2 = (a_1 \cdot a_2 - b_1 \cdot b_2) + i (a_1 \cdot b_2 + a_1 \cdot b_2) = (a_1 \cdot a_2 - b_1 \cdot b_2, a_1 \cdot b_2 + a_1 \cdot b_2)$$

Dato un numero complesso $z = a + i b$, a definita come la parte reale , mentre b è definita come la parte immaginaria.

Il numero complesso si indica con $\bar{Z} = a - i b$ è il complesso coniugato di $z = a + i b$.

Proprietà di \bar{Z} :

1) Sia $z=a+ib$ appartenente a \mathbb{C}
 $z \cdot \bar{z} = (a+ib) \cdot (a-ib) = a^2 + b^2$

2) $\operatorname{Re}(z) = \frac{z + \bar{z}}{2}$ $\operatorname{Im}(z) = \frac{z - \bar{z}}{2i}$

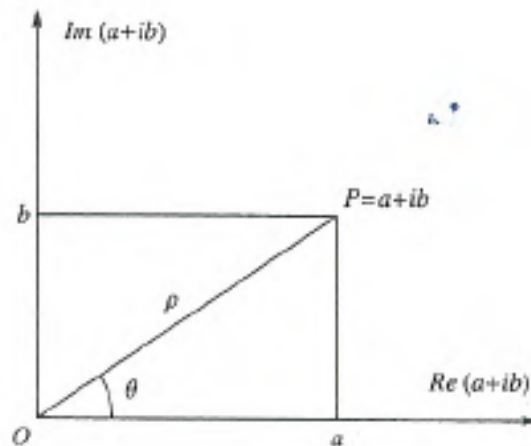
Definizione : $|z|$ si chiama modulo di z il numero positivo ($|z| = \sqrt{z \cdot \bar{z}}$) rappresentato dalla radice del prodotto tra un numero complesso e il suo coniugato.

1.2 Forma Trigonometrica

Sia $z \in \mathbb{C}$, di chiama forma trigonometrica di z la forma:

$$z = r(\cos \vartheta + i \sin \vartheta)$$

dove ϑ è l'argomento di z ed r è il raggio, che altro non è che il modulo di z stesso.



$$\begin{aligned} a &= r \cos(\vartheta); \\ b &= r \sin(\vartheta); \end{aligned}$$

Osservazione:

$$1) \cos(\vartheta) = \frac{\operatorname{Re}(z)}{r}$$

$$2) \sin(\vartheta) = \frac{\operatorname{Im}(z)}{r}$$

$$3) \operatorname{tg}(\vartheta) = \frac{\sin(\vartheta)}{\cos(\vartheta)} = \frac{\operatorname{Im}(z)}{\operatorname{Re}(z)} = \frac{b}{a}$$

a>0	a<0	a=0	
$\vartheta = \arctg\left(\frac{b}{a}\right)$	$\vartheta = \arctg\left(\frac{b}{a}\right) + \pi$	b>0	b<0
		$\vartheta = \frac{\pi}{2}$	$\vartheta = -\frac{\pi}{2}$

1.3 Forma Esponenziale

$$z_1 = r_1 * (\cos(\vartheta_1) + i \sin(\vartheta_1)) = (r_1, \vartheta_1)$$

$$z_2 = r_2 * (\cos(\vartheta_2) + i \sin(\vartheta_2)) = (r_2, \vartheta_2)$$

$$\begin{aligned} z_1 * z_2 &= r_1 * r_2 * ((\cos(\vartheta_1)\cos(\vartheta_2) - \sin(\vartheta_1)\sin(\vartheta_2)) + i(\cos(\vartheta_1)\sin(\vartheta_2) + \sin(\vartheta_1)\cos(\vartheta_2))) = \\ &= r_1 * r_2 * (\cos(\vartheta_1 + \vartheta_2) + i \sin(\vartheta_1 + \vartheta_2)) = [r_1 * r_2, \vartheta_1 + \vartheta_2] \end{aligned}$$

Nel prodotto tra due punti è necessario solamente effettuare il prodotto tra i raggi e la somma tra gli argomenti.

$$\frac{z_1}{z_2} = \frac{r_1 * e^{i\vartheta_1}}{r_2 * e^{i\vartheta_2}} = \frac{r_1}{r_2} * \frac{e^{i\vartheta_1}}{e^{i\vartheta_2}} = \left[\frac{r_1}{r_2}, \vartheta_1 - \vartheta_2\right]$$

1.4 Formule di DeMoivre

Diretta: Dato un numero complesso $[z = [r, \vartheta]]$, z^k è il numero complesso avente per raggio r^k e come argomento $k \vartheta \forall k \in \mathbb{N}$

Inversa: Dato un numero complesso $[z = [r, \vartheta]]$ si dice radice ennesima (con $n \geq 2$) di z un numero complesso z_2 che avrà come raggio ρ e come argomento Ψ tale che $z_2^n = z$.

$$\rho = r^{\frac{1}{n}}$$

$$\Psi = \frac{\vartheta + 2k\pi}{n} \text{ con } k=0, \dots, n-1$$

Capitolo II Teoria degli insiemi

2.1 Definizione e notazione

- Sia X un insieme qualsiasi ,
 $x \in X$ (x appartiene a X , ne è un elemento);
 $x \notin X$ (x non si trova in X).
- Sia X un insieme , si dice che b è un sotto insieme di X ($b \subset X$) se tutti gli elementi di b si trovano in X ;
- Siano a e b due sottoinsiemi dell' insieme ambiente X , se $a \subset b$ e c' è un elemento di b che non appartiene ad a si parla di inclusione stretta indicata con $A \subsetneq B$;
- Si dice che A è uguale a B se $A \subset B$ e $B \subset A$
- Un insieme vuoto è un insieme avente una proprietà particolare : è sempre falso(ha una proprietà falsa per ogni elemento) si indica con \emptyset .

Insieme delle parti : Dato un insieme A , l' insieme di tutti i sotto insiemi di A viene detto insieme delle parti di A (denotato con $P(A)$).

2.2 Proprietà e implicazioni

Siano P_1 e P_2 due proprietà definite da un insieme ambiente sull' insieme X . Si dice che $P_1 \rightarrow P_2$ se un elemento verifica P_1 e quindi verifica P_2 .

2.3 Operazioni con gli insiemi

Sia X un insieme ambiente e $A, B \subset X$

- Si definisce come l' unione tra $A \cup B = \{x \in X: x \in A \text{ o } x \in B\}$;
- Si definisce come l' intersezione $A \cap B = \{x \in X: x \in A \text{ e } x \in B\}$;
- Due insiemi si dicono disgiunti se la loro intersezione è \emptyset $A \cap B = \emptyset$;
- Dicesi complemento di A rispetto a B l' insieme $B - A = \{x \in X: x \in B \text{ e } x \notin A\}$

2.4 Leggi di Morgan

$$1) (A \cup B)^c = \{x \in X: x \notin A \cup B\} = \{x \in X: x \notin A \text{ e } x \notin B\} = A^c \cap B^c$$

$$2) (A \cap B)^c = A^c \cup B^c$$

$$3) \text{Proprietà Commutativa: } A \cap B = B \cap A, A \cup B = B \cup A;$$

$$4) \text{Proprietà Associativa: } (A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C), (A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C);$$

$$5) \text{Proprietà distributiva: } A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C), A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)$$

Notazione:

$$\bigcup_{i=1}^n A_i = A_1 \cup A_2 \dots \dots \cup A_n$$

$$\bigcap_{i=1}^n A_i = A_1 \cap A_2 \dots \dots \cap A_n$$

Legge di de Morgan : $(\bigcup_{i=1}^n A_i)^c = (\bigcap_{i=1}^n A_i)^c$ e $(\bigcap_{i=1}^n A_i)^c = \bigcup_{i=1}^n A_i^c$

2.5 Prodotto Cartesiano

Siano A e B due insiemi:

$$A \times B = \{(a,b) : a \in A \text{ e } b \in B\}$$

$$A^2 = A \times A = \{(a,b) : a \in A \text{ e } b \in A\}$$

Proprietà:

Se un insieme A ha n elementi e B ha m elementi allora il loro prodotto cartesiano $A \times B$ avrà n x m elementi.

Notazione:

$$\prod_{i=1}^n A_i = A_1 * A_2 * A_3 * \dots * a_n$$

$$= \{(x_1, x_2, x_3, \dots, x_n) \mid x_i \in A_i\}.$$

2.6 Estremi e massimi , minimi

Def: $x \in \mathbb{R}$, $A \subset \mathbb{R}$

Si dice che A è limitato superiormente se :

$$\exists M \in \mathbb{R} : a \leq M , \forall a \in A$$

Si dice che A è limitato inferiormente se :

$$\exists m \in \mathbb{R} : a \geq m , \forall a \in A$$

si definisce:

M=maggiorante dell' insieme A

m=minorante dell' insieme A

Un insieme si definisce limitato se A è limitato superiormente e inferiormente.

$$\Leftrightarrow \exists M \in X , \exists m \in X : m \leq x \leq M$$

Notazione:

m=insieme dei minoranti di A

M=insieme dei maggioranti di A.

Def

- $\sup A$ limitato superiormente il più piccolo dei maggioranti
- $\inf A$ limitato inferiormente il più grande dei minoranti.

Oss: In generale $\sup A$ o $\inf A$ non sono elementi di A .

Def: Se $\sup A \in A$, allora $\sup A$ si chiama massimo di A e si indica con $\max A = \sup A$.

Se $\inf A \in A$, allora $\inf A$ si chiama minimo di A e si indica con $\min A = \inf A$.

Proprietà:

Sia A limitato superiormente.

$$M = \sup A \leftrightarrow \begin{cases} M \geq x, & \forall x \in A \\ \forall \varepsilon > 0, \exists x_\varepsilon \in A: M < x_\varepsilon + \varepsilon \\ \text{oppure } \forall \varepsilon > 0, \exists x_\varepsilon \in A: M - \varepsilon < x_\varepsilon \end{cases}$$

Sia A limitato inferiormente

$$m = \inf A \leftrightarrow \begin{cases} m \leq x, & \forall x \in A \\ \forall \varepsilon > 0, \exists y_\varepsilon \in A: m + \varepsilon > y_\varepsilon \end{cases}$$

2.7 Principio di induzione

Sia P_n una proprietà definita per $n \geq n_0$. Se la proprietà P_n vale per n allora vale per $n+1$ e per qualsiasi altra n

{se P_{n_0} vale e $[P_n \rightarrow P_{n+1}]$ } allora P_n è verificata $\forall n \geq n_0$

Dimostrazione:

Definiamo $A = \{n \geq n_0 : P_n \text{ è falsa} \}$

Si assume che $A \neq \emptyset, A \subset \mathbb{N} \rightarrow A$ ammette un minimo $m_0 = \min A \rightarrow P_{m_0}$ è falsa $\rightarrow P_{m_0-1}$ è falsa $\rightarrow m_0$ non può essere un minimo $\rightarrow m_0 - 1 \in A$ è assurdo.

Capitolo III Successioni Reali

Preliminari:

- $\bar{R} = R \cup \{-\infty, +\infty\}$ (Tutti i numeri reali inclusi $-\infty, +\infty$);
- Un intorno, sia x_0 appartenente a \bar{R} con x_0 finito è l'intervallo aperto $]x_0 - r; x_0 + r[$ con qualsiasi costante "r" positiva;
- In questo caso prende il nome di intorno di x_0 ;
- Se $x_0 = +\infty$ allora $]a; +\infty[$ con $a > 0$ si chiama intorno di $+\infty$;
- Se $x_0 = -\infty$ allora $] -\infty, b[$ con $b < 0$ si chiama intorno di $-\infty$;

Notazioni:

1. $I_r(x_0) =]x_0 - r, x_0 + r[$ se $x_0 \in R$;
2. $I_a(+\infty) =]a, +\infty[$;
3. $I_b(-\infty) =]-\infty, b[$;

Definizione: Sia $X \subset R$, un punto $x_0 \in \bar{R}$, x_0 è un punto di accumulazione se ad ogni intorno di x_0 , appartiene almeno un punto di X distinto da x_0 .

I punti isolati non sono mai punti di accumulazione.

Teorema: Sia $x_0 \in \bar{R}$, x_0 è un punto di accumulazione per $X \Leftrightarrow \forall I_r(x_0)$, $I_r(x) \cap X$ è un insieme infinito.

Osservazione:

- 1) Un insieme dotato di punti di accumulazione è un insieme infinito.
- 2) $+\infty$ è un punto di accumulazione per $x \Leftrightarrow x$ non è limitato superiormente.
- 3) $-\infty$ è un punto di accumulazione per $x \Leftrightarrow x$ non è limitato inferiormente.

Notazione:

$DX = \{x_0 \in R \mid x_0 \text{ è di accumulazione per } X\}$

Viene detto derivato di X

DX è l'insieme dei punti di accumulazione.

Def: $x \subset R$ si dice chiuso se

$$DX \subset X$$

Def: Sia $X \subset R$, X si dice compatto se X è chiuso e limitato.

Oss: $X \subset \mathbb{R}$ è compatto $\Leftrightarrow DX \subset X$ e $\pm\infty$ non sono punti di accumulazione per x .

I punti di accumulazione sono i così detti punti di "frontiera" ovvero gli estremi dell'intervallo esclusi da esso.

Successioni reali

Def: Una successione è una funzione $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$

$f(n)$ viene denotato con x_n, y_n, \dots

Una successione si dice **crescente** (risp. **decescente**) se $x_{n+1} \geq x_n$ (risp. $x_{n+1} \leq x_n$) si dice **strettamente crescente** o **decescente** quando $x_{n+1} > x_n$ (risp. $x_{n+1} < x_n$).

Def: Una successione crescente o decrescente si dice **monotona**.

- x_n si dice **limitata superiormente** (risp. **inferiormente**) se esiste una costante $a \in \mathbb{R}$ tale che $x_n \leq a$ (risp. $a \leq x_n$) $\forall n$
- x_n si dice **limitata** se (è limitata sia inferiormente che superiormente) $\exists a, b \in \mathbb{R}$ tale che:

$$a \leq x_n \leq b \quad \forall n$$

Sia (x_n) una successione limitata sup (risp. inf):

$\sup_n x_n$ (risp. $\inf_n x_n$) è l'estremo sup (risp. inf di (x_n))

$$\sup_n (x_n) = x_{n_0} = \max_n x_n$$

$$\inf_n (x_n) = x_p = \min_n x_n$$

Proprietà:

- 1) Una successione crescente ammette sempre un minimo;
- 2) Una successione decrescente ammette sempre un massimo;
- 3) Una successione crescente può:
 - a) crescere fino all'infinito;
 - b) avere un limite.

3.1 Limiti di successioni

Def:

$$1) \lim_{n \rightarrow +\infty} x_n = l, l \in \mathbb{R} \Leftrightarrow \forall \varepsilon \geq 0, \exists N_\varepsilon \in \mathbb{N}: |x_n - l| < \varepsilon \quad \forall n \geq N_\varepsilon$$

$$2) \lim_{n \rightarrow +\infty} x_n = +\infty \Leftrightarrow \forall A \geq 0, \exists N_A \in \mathbb{N}: x_n > A \quad \forall n \geq N_A$$

$$3) \lim_{n \rightarrow +\infty} x_n = -\infty \Leftrightarrow \forall B \geq 0, \exists N_b \in \mathbb{N}: x_n < -B \quad \forall n \geq N_b$$

Def: Una successione (x_n) si dice convergente (o regolare) se $\lim_{n \rightarrow +\infty} x_n = l \in \mathbb{R}$.

Proprietà

1) Se si ha una successione crescente limitata superiormente il limite esiste. Una succ $(x_n) \uparrow$ è limitata sup e regolare quando $\lim_{x \rightarrow +\infty} x_n = \sup_n x_n$.

2) Una successione decrescente è limitata inferiormente è una successione regolare. $\lim_{x \rightarrow +\infty} x_n = \inf_n x_n$.

Def: Sia (x_n) una successione di numeri reali e sia (K_n) una successione di numeri naturali strettamente crescente. Allora la successione (x_{k_n}) viene detta successione estratta da x_n .

Proprietà

Se $\lim_{n \rightarrow +\infty} x_n = l \in \mathbb{R}$, allora

$\lim_{n \rightarrow +\infty} x_{k_n} = l \quad \forall (k_n) \text{ strettamente crescente.}$

Capitolo IV Insieme di definizioni

Def: Sia $f: D_f \rightarrow \mathbb{R}$ si dice una funzione su f se f è una corrispondenza che ad ogni $x \in D_f$ associa uno ed un solo $y = f(x) \in \mathbb{R}$.

- D_f si chiama insieme di definizione della funzione.
- $D_f \subset \mathbb{R}$

Funzione	Tipo	Insieme di definizione
$f(x) = a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} \dots + a_1 x + a_0$	Polinomio	$D_f = \mathbb{R}$
$f(x) = \frac{P(x)}{Q(x)}$	Fratta	$D_f = \{x \in \mathbb{R} : Q(x) \neq 0\}$
$f(x) = \sqrt[n]{f(x)}$	Irrazionale	$D_f = \begin{cases} x \geq 0 & \text{se } n \text{ è pari} \\ \mathbb{R} & \text{se } n \text{ è dispari} \end{cases}$
$f(x) = \sin x$	Seno	$D_f = \mathbb{R}$
$f(x) = \cos x$	Coseno	$D_f = \mathbb{R}$
$f(x) = \operatorname{tg} x$	Tangente	$D_f = \{x \in \mathbb{R} : x \neq \frac{\pi}{2} + k\pi\}$
Sia $a > 0$ $a \neq 0$ $f(x) = \log_a x = \frac{\ln x}{\ln a}$	Logaritmica	$D_f =]0; +\infty[$
$f(x) = e^x$	Esponenziale	$D_f = \mathbb{R}$

4.1 Funzioni composte

Sia $f: D_f \rightarrow \mathbb{R}$

$f(D_f)$ l'insieme dell'immagine di D_f .

- $f: D_g \rightarrow \mathbb{R}, D_g \rightarrow D_f$
- $f \circ g: D_g \rightarrow \mathbb{R}, (f \circ g)(x) = f(g(x))$

Capitolo V
Limiti di funzioni

Sia $f: D_f \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione e x_0 un punto di accumulazione in D_f e $l \in \mathbb{R}$. Diremo che l è il limite di $f(x)$ per x che tende a x_0 e si scrive $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$.

Se $\forall \varepsilon > 0, \exists \delta_\varepsilon: f(x) \in I_\varepsilon(l), \forall x \in D_f \cap I_\delta(x_0) - \{x_0\}$

Notazione: Sia $r > 0$

$$I_r(a) =]a - r, a + r[\text{ se } a \in \mathbb{R}$$

$$I_r(+\infty) =]r, +\infty[$$

$$I_r(-\infty) =]-\infty, -r[$$

Oss: $l \in \mathbb{R}, x_0 \in \mathbb{R}$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \Leftrightarrow \forall \varepsilon > 0, \exists \delta: |f(x) - l| < \varepsilon \quad \forall x \in D_f \cap]x_0 - \delta, x_0 + \delta[- \{x_0\}$$

$$I_\delta - \{x_0\} =]x_0 - \delta, x_0[\cup]x_0, x_0 + \delta[= I_\delta(x_0)^- \cup I_\delta(x_0)^+$$

5.1 Limite sinistro

Def:

1) Limite sinistro in x_0

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = l \Leftrightarrow \forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0: f(x) \in I_\varepsilon(l), \forall x \in D_f \cap I_\delta(x_0)^-$$

5.2 Limite destro

Def:

1) Limite destro in x_0

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = l \Leftrightarrow \forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0: f(x) \in I_\varepsilon(l), \forall x \in D_f \cap I_\delta(x_0)^+$$

5.3 Limiti notevoli

$$1) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

$$2) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$$

$$3) \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

$$4) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x} = 1$$

$$5) \lim_{x \rightarrow -\infty} x^n e^{ax} = 0 \text{ se } a > 0$$

$$6) \lim_{x \rightarrow +\infty} x^{-n} e^{ax} = +\infty \quad \text{se } a > 0 \text{ e } n > 0$$

Dimostrazione: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{tg} x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \left[\frac{\sin x}{\cos x} \right] * \frac{1}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} \right) * \cos x = 1$

Dimostrazione: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} =$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \left[\frac{1 - \cos x}{x^2} \right] * \frac{1 + \cos x}{1 + \cos x} = \lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{1 - \cos^2 x}{x^2 * (1 + \cos x)} \right) = \lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} \right)^2 * \frac{1}{1 + \cos x} = \frac{1}{2}$$

Dimostrazione: $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x)^{\frac{1}{x}}$

1 Metodo

$$(1 + x)^{\frac{1}{x}} = e^{\log(1+x)^{\frac{1}{x}}} = e^{\frac{1}{x} * \log(1+x)} = e$$

(applicando il limite notevole del logaritmo)

2 Metodo

Ponendo $t = \frac{1}{x}$:

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x)^{\frac{1}{x}} = \lim_{t \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{t} \right)^t = e$$

5.4 Operazioni con i limiti

Il limite della somma, differenza, prodotto, quoziente di due funzioni è rispettivamente uguale alla somma / differenza / prodotto / quoziente dei limiti delle due funzioni (il quoziente è possibile solo se il denominatore è diverso da zero) a condizione di non avere una forma indeterminata:

- $\pm\infty \mp \infty$
- $0 * \pm\infty$
- $\frac{\pm\infty}{\pm\infty}$
- $\frac{0}{0}$

Aritmetica dei transfiniti

- $\pm\infty + n = \pm\infty$
- $+\infty + \infty = +\infty$
- $-\infty - \infty = -\infty$
- $+\infty - \infty = ?$ forma indeterminata
- $\pm\infty \pm 0 = \pm\infty$
- $+\infty * (+\infty) = +\infty$
- $-\infty * (-\infty) = +\infty$
- $-\infty * (+\infty) = -\infty$
- $\infty * (n) = \infty$
- $\infty * (0) = ?$ forma indeterminata
- $\frac{\infty}{0} = \infty$
- $\frac{0}{\infty} = 0$
- $\frac{n}{\infty} = 0$
- $\frac{n}{0} = \infty$
- $\frac{\infty}{\infty} = ?$ forma indeterminata
- $\frac{0}{0} = ?$ forma indeterminata

5.5 Teorema dei due carabinieri

Siano f_1, f_2, f e $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ sia

x_0 un punto di accumulazione per D

Se $\exists I_r(x_0): f_1(x) \leq f(x) \leq f_2(x) \forall x \in D \cap I_r(x) - \{x_0\}$

Se $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = l$, allora $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Dimostrazione

1) $\lim_{x \rightarrow x_0} f_1(x) = l \Leftrightarrow \forall \varepsilon > 0, \exists I_\delta(x_0): l - \varepsilon < f_1(x) < l + \varepsilon \forall x \in D \cap I_\delta(x_0) - \{x_0\}$

2) $\lim_{x \rightarrow x_0} f_2(x) = l \Leftrightarrow \forall \varepsilon > 0, \exists I'_\delta(x_0): l - \varepsilon < f_2(x) < l + \varepsilon \forall x \in D \cap I'_\delta(x_0) - \{x_0\}$

3) Si pone $I = I_r(x_0) \cap I_\delta(x_0) \cap I'_\delta(x_0)$ I è un intorno di x_0

Vogliamo maggiorare con $l + \varepsilon$ e volgiamo minorare con $l - \varepsilon$ questo è possibile solo se siamo nell' intersezione.

$$l - \varepsilon < f_1(x) \leq f(x) \leq f_2(x) < l + \varepsilon \quad \forall x \in D \cap I_{x_0} - \{x_0\}$$

$$l - \varepsilon < f(x) < l + \varepsilon \quad \forall x \in D \cap I_{x_0} - \{x_0\}$$

Questo dimostra che:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

Corollario (conseguenza del teorema): Siano $f, g: D \rightarrow \mathbb{R}$ due funzioni.

$$\exists I_r(x_0): |f(x)| \leq |g(x)| \quad e \quad \forall x \in D \cap I_r(x_0) - \{x_0\}$$

e $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = 0$ allora

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0$$

Dim: $|f(x)| \leq g(x) \Leftrightarrow -g(x) \leq f(x) \leq g(x) \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0$

Siano $f, g: D \rightarrow \mathbb{R} : f(x) \geq g(x), \forall x \in D$

- se $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = +\infty$ allora $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$
- se $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = -\infty$ allora $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty$

5.6 Funzioni continue

Def. Sia $f: D_f \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione qualsiasi e sia x_0 un punto che si trova nell'insieme di definizione D_f : si dice che $f(x)$ è continua in x_0 se: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$.

Def Sia $f: D_f \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione qualsiasi e sia x_0 un punto che si trova nell'insieme di definizione D_f : si dice continua a destra (o a sinistra) se il limite destro (o sinistro) è uguale a $f(x_0)$.

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = f(x_0) \quad \left(\text{risp a sinistra} \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = f(x_0) \right).$$

Proprietà:

f è continua in $x_0 \Leftrightarrow f$ è continua a destra e a sinistra di x_0

1) siano $f: X \rightarrow Y$ e $g: Y \rightarrow \mathbb{R}$

Se f è continua in $x_0 \in X$ e g è continua in $f(x_0)$, allora $g \circ f$ è continua in x_0

2) f è continua in $x_0 \in D_f \Leftrightarrow$

$$\forall (x_n) \subset D_f, x_n \Rightarrow x_0, \text{ si ha}$$

$$f(x_n) \rightarrow f(x_0)$$

N.B. Per vedere se una funzione trigonometrica è continua oppure no bisogna utilizzare il metodo del confronto.

3) Se $D_f \rightarrow \mathbb{R}$ è continua in x_0 , allora la funzione in valore assoluto $|f(x)|$ è continua in x_0

Dim:

$$||a|-|b|| \leq |a-b|$$

5.7 Continuità uniforme

La continuità uniforme è un concetto globale e si parla di continuità in un insieme.

Def: Sia $f: D_f \rightarrow R$ si dice che f è uniformemente continua in x se:

$$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta_\varepsilon: |f(x) - f(y)| < \varepsilon \quad \forall x, y \in X \text{ con } |x - y| < \delta$$

La continuità uniforme è globale e questo significa che la continuità si ha nell'insieme x .

Oss: Continuità uniforme \Rightarrow *continuità*

In generale l'altra implicazione non è mai verificata.

Teorema di Cantor:

Se x è compatto (chiuso e limitato) allora una funzione f continua in un compatto X è sempre uniformemente continua.

5.8 Punti di discontinuità

f si dice discontinua in x_0 se f non è continua in x_0

A. Discontinuità eliminabile.

Se x_0 è un punto di discontinuità e se esiste il $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ (con $l \neq f(x_0)$), si dice che f presenta una discontinuità eliminabile in x_0 .

La funzione $g(x) = \begin{cases} f(x) & \text{se } x \neq x_0 \\ l & \text{se } x = x_0 \end{cases}$ la funzione è continua in x_0

g si chiama prolungamento per continuità di f in x_0 .

B. Discontinuità di prima specie (con Salto)

Si dice che f ha in x_0 una discontinuità di prima specie se il limite destro e quello sinistro esistono e sono diversi tra loro se

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$$

si definisce come salto:

$$s(x_0) = \left(\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) - \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \right)$$

si chiama salto di discontinuità di f in x_0 .

$$\text{se risulta che: } f(x_0) = \frac{1}{2} \left(\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) + \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \right)$$

allora si dice che f presenta una discontinuità simmetriche .

C. Discontinuità di seconda specie

x_0 è un punto di discontinuità di seconda specie

Se almeno uno dei due limiti sinistro o destro non esiste o è infinito.

5.9 Teoremi per funzioni continue

5.9.1 Teorema di Weistrass

Sia $f: [a, b] \rightarrow R$ continua allora f è dotata di massimo e minimo

Dim:

1) Verificare che f è una funzione limitata ($\Leftrightarrow \exists M > 0: |f(x)| \leq M \quad \forall x \in [a, b]$)

Dimostriamo la 1 con un ragionamento per assurdo.

Assumiamo che f non è limitata

$$\Leftrightarrow \forall M > 0 \exists x_M \in [a, b]: |f(x_M)| > M$$

$$\Rightarrow \forall n \in N, \exists x_n \in [a, b]: |f(x_n)| > n$$

Poichè $[a, b]$ è compatto, esiste (x_{kn}) tale che

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} x_{kn} = x_0 \in [a, b]$$


Possiamo porre:

$$|f(x_{kn})| > k_n$$

lo possiamo fare perché k_n è un numero naturale, proseguendo otteniamo

$$\begin{array}{c} |f(x_{kn})| > k_n \\ n \rightarrow +\infty \downarrow \quad n \rightarrow +\infty \downarrow \end{array}$$

$$|f(x_0)| > +\infty$$

Qualcosa maggiore dell' infinito è assurdo, per indicare ciò, utilizziamo il simbolo 

Quindi f è limitata.

b) Poniamo $L = \sup_{x \in [a, b]} f(x)$ e $l = \inf_{x \in [a, b]} f(x)$.

$$\begin{cases} 1) L \geq f(x), \forall x \in [a, b] \\ 2) \forall \varepsilon \geq 0 \exists x_\varepsilon \in [a, b]: f(x_\varepsilon) + \varepsilon > L \end{cases}$$

Ipotesi compattezza e continuità

L insieme più grande $f(x_\varepsilon)$

$\lim \varepsilon$ che dipende da n

$$\varepsilon = \frac{1}{n}, \exists x_n \in [a, b]: f(x_n) + \frac{1}{n} > L \geq f(x_n)$$

$[a, b]$ è compatto $\Rightarrow \exists x_{kn} \rightarrow x_0 \in [a, b]$

$$\begin{array}{c} f(x_{kn}) \leq L < f(x_{kn}) + \frac{1}{kn} \\ \downarrow n \rightarrow +\infty \quad \downarrow n \rightarrow +\infty \end{array}$$

$$f(x_0) \leq L \leq f(x_0) + 0$$

Quando si passa al limite le disuguaglianze strette diventano larghe

$$\Rightarrow L = f(x_0)$$

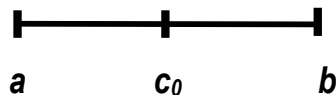
5.9.2 Teorema degli zeri

Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ è *continua*

Se $f(a)f(b) < 0$ allora $\exists c \in]a, b[: f(c) = 0$

Dim: $f(a) > 0$ e $f(b) < 0$

Guardiamo il tutto graficamente:



Sia c_0 il punto medio di $[a, b]$.

Se $f(c_0) = 0$, finito

Se $f(c_0) \neq 0$, scegliamo $[a, c_0]$ e $[c_0, b]$

dove il prodotto $f(a)f(c_0) < 0$ o $f(c_0)f(b) < 0$. Denotiamo tale intervallo con $[a_1; b_1]$ con $f(a_1)f(b_1) < 0$

$f(a_1) > 0$ e $f(b_1) < 0$

$$b_1 - a_1 = \begin{cases} b - c_0 = b - \frac{a+b}{2} = \frac{b-a}{2} \\ c_0 - a = \frac{a+b}{2} - a = \frac{b-a}{2} \end{cases}$$

La distanza è sempre uguale a: $\frac{b-a}{2}$

Sia $c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$, allora $f(c_1) = 0$ o $f(c_1) \neq 0$

se $f(c_1) \neq 0$ allora scelgo $[a_2; b_2]$ con

$f(a_2) > 0$ e $f(b_2) < 0$

$$b_2 - a_2 = \frac{b_1 - a_1}{2} = \frac{b-a}{2^2}$$

così al passo $(n+1)$ - ennesimo se $c_n = \frac{a_n + b_n}{2}$

verifica $f(c_n) = 0$ finito

se no abbiamo una successione di intervalli $[a_n, b_n]$ tale che:

1) $a \leq a_n \leq a_{n+1} \leq b_{n+1} \leq b_n \leq b$

2) $f(a_n) > 0$ e $f(b_n) < 0$

3) $b_n - a_n = \frac{b-a}{2^n}$

(a_n) è una successione crescente limitata \Leftrightarrow convergente $\exists \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = x = c$

(b_n) è una successione decrescente limitata \Leftrightarrow convergente $\exists \lim_{n \rightarrow +\infty} b_n = y$

3) $\Rightarrow x = y$

2) (continuità) $\Rightarrow 0 < f(a_n) \rightarrow f(x) \geq 0$

$$f(b_n) \rightarrow f(y) = f(x) \leq 0$$

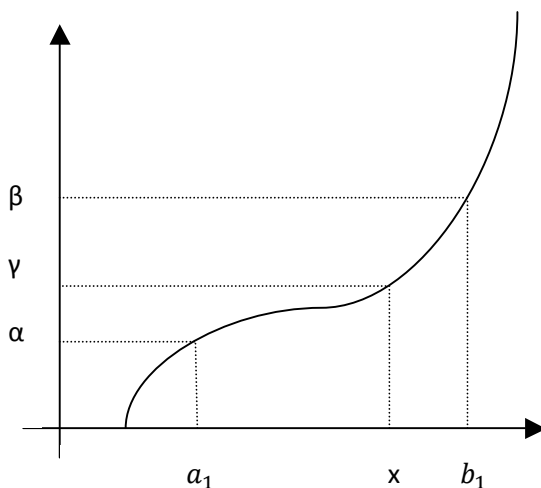
$$f(b_n) \rightarrow f(y) = f(c) \leq 0$$

$$\Rightarrow f(c) = 0$$

5.9.3 Teorema di Bolzano (o dei valori intermedi)

Sia f una funzione continua definita in un intervallo $[a, b]$ compatto e siano α e β due numeri con $\beta > \alpha$ e $a_1, b_1 \in]a, b[$ / $f(a_1) = \alpha$ e $f(b_1) = \beta$. Allora:

$\forall \gamma \in]\alpha, \beta[, \exists x \in]a_1, b_1[/ f(x) = \gamma$



Dim.: Si applica il teorema degli zeri alla funzione: $F(x) = f(x) - \gamma$

$$F(a_1) = f(a_1) - \gamma = \alpha - \gamma < 0$$

$$F(b_1) = f(b_1) - \gamma = \beta - \gamma > 0$$

$$\exists x \in]a_1, b_1[/ F(x) = 0 \Rightarrow f(x) = \gamma$$

Capitolo VI

Derivata di una funzione

1) Definizione:

Si definisce rapporto incrementale in un punto $x_0 \in D_f$ di $f: D_f \rightarrow R$;

$$\frac{f(x)-f(x_0)}{x-x_0}, x \in D_f - \{x_0\}$$

se il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)-f(x_0)}{x-x_0}$ esiste ed è finito

allora si dice che f è derivabile in x_0 e il valore del limite si chiama derivata di f in x_0 e si indica con $f'(x_0)$ o $\frac{df}{dx}(x_0)$.

Oss: $h=x-x_0$

$$\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{x - x_0}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{x - x_0} = f'(x_0), \text{ se esiste}$$

Esempio: 1) $f(x)=c \quad \forall x \in R$

Siano $x_0 \in R$

$$\frac{f(x)-f(x_0)}{x-x_0} = \frac{c-c}{x-x_0} = 0$$

$\Rightarrow f$ è derivabile in x_0 e $f'(x_0) = 0$

2) $f(x)=x \quad x \in R$

Siano $x_0 \in R$

$$\frac{f(x)-f(x_0)}{x-x_0} = \frac{x-x_0}{x-x_0} = 1 \quad \forall x \neq x_0$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = 1 = f'(x_0)$$

3) $f(x)=\sin x \quad x \in R$

Siano $x_0 \in R$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\sin(x_0 + h) - \sin(x_0)}{h} =$$

$$= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\sin(x_0)\cos(h) + \cos(x_0)\sin(h) - \sin(x_0)}{h} =$$

Metendo in evidenza $\sin(x_0)$ e $\cos(x_0)$

$$= \lim_{x \rightarrow x_0} \left(\sin(x_0) \left(\frac{\cos(h) - 1}{h} \right) + \cos(x_0) \frac{\sin h}{h} \right) = \cos(x_0) = f'(x_0)$$

4) $f(x) = x^2 \quad x \in \mathbb{R}$

Siano $x_0 \in \mathbb{R}$

$$\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \frac{x^2 - x_0^2}{x - x_0} = \frac{(x - x_0)(x + x_0)}{(x - x_0)} = x + x_0 \quad \forall x \neq x_0$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = 2x_0 = f'(x_0)$$

5) $f(x) = |x| \quad x \in \mathbb{R}$

Ricordando che la funzione valore assoluto è uguale a:

$$|f(x)| = \begin{cases} x & \text{se } x \geq 0 \\ -x & \text{se } x < 0 \end{cases}$$

f è derivabile in $x_0 \neq 0$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{|x|}{x}$$

Studiamo il limite destro e sinistro:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{|x|}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{|x|}{x} = -1$$

$\Rightarrow f$ non è derivabile in 0

Def. 1.2) Sia $f: D_f \rightarrow \mathbb{R}$ e $x_0 \in D_f$

“ f ” si dice derivabile a destra (rispettivamente, a sinistra) in x_0 , se $\lim_{x \rightarrow x_0^+} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0}$

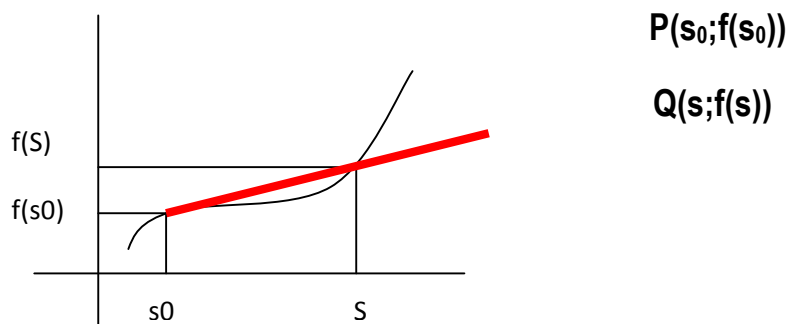
(rispettivamente $\lim_{x \rightarrow x_0^-} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0}$) esiste ed è finito.

Notazione: $f'_d(x_0) = \lim_{x \rightarrow x_0^+} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'_+(x_0)$

$$: f'_s(x_0) = \lim_{x \rightarrow x_0^-} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'_-(x_0)$$

OSS: f è derivabile in $x_0 \Leftrightarrow f$ è derivabile a destra e a sinistra e $f'_d(x_0) = f'_s(x_0)$

6.1 Significato geometrico della derivata



$$y(x) = \frac{f(s) - f(s_0)}{s - s_0} (x - s_0) + f(s_0)$$

↓ $s \rightarrow s_0$

$$y_t = f'(s_0) (x - s_0) + f(s_0)$$

Si chiama retta tangente di f nel punto $(s_0, f(s_0)) = P$

Proprietà:

se f è derivabile in x_0 , allora f è continua in x_0

Dim:

$$f(x) - f(x_0) = \left[\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \right] (x - x_0)$$

↓ $x \rightarrow x_0$

$$f(x_0) = 0$$

Derivabilità → Continuità

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) - f(x_0)) = 0 \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$$

6.2 Operazioni sulle derivate

Siano f_1 e f_2 due funzioni derivabili in $x_0 \in D_{f_1} \cap D_{f_2}$. Allora:

$$1) (c_1 * f_1 + c_2 * f_2)'(x_0) = c_1 * f_1'(x_0) + c_2 * f_2'(x_0)$$

$$2) (f_1 * f_2)'(x_0) = f_1'(x_0) * f_2(x_0) + f_1(x_0) * f_2'(x_0)$$

3) Se $f_2(x) \neq 0$, allora:

$$\left(\frac{f_1}{f_2}\right)'(x_0) = \frac{f_1'(x_0) * f_2(x_0) - f_1(x_0) * f_2'(x_0)}{(f_2(x_0))^2}$$

Dimostrazione di 3) :

$$\left(\frac{f_1}{f_2}\right)'(x_0) = \left(f_1 * \left(\frac{1}{f_2}\right)\right)'(x_0) = f_1'(x_0) * \frac{1}{f_2(x_0)} + f_1(x_0) * \frac{1}{f_2'(x_0)}$$

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\left(\frac{1}{f_2}\right)(x) - \left(\frac{1}{f_2}\right)(x_0)}{x - x_0} &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\frac{1}{f_2(x)} - \frac{1}{f_2(x_0)}}{x - x_0} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\frac{f_2(x_0) - f_2(x)}{f_2(x) * f_2(x_0)}}{x - x_0} = \\ &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{-(f_2(x) - f_2(x_0))}{x - x_0} * \frac{1}{f_2(x) * f_2(x_0)} = \frac{-f_2'(x_0)}{f_2^2(x_0)} \end{aligned}$$

Sostituendo, si ottiene:

$$\frac{f_1'(x_0)f_2(x_0) - f_1(x_0)f_2'(x_0)}{f_2^2(x_0)}$$

6.3 Derivata della funzione composta g o f

Sia f derivabile in x_0 e g derivabile in $f(x_0)$, allora $g \circ f$ è derivabile in x_0 e $(g \circ f)'$

$$(x_0) = g'(f(x_0)) * f'(x_0)$$

6.4 Derivata della funzione inversa

Sia $f: X \rightarrow Y$ una funzione invertibile

$$f^{-1}: Y \rightarrow X \quad f^{-1}(f(x)) = x \quad \forall x \in X$$

$$f(f^{-1}(y)) = y \quad \forall y \in Y$$

se f è derivabile in x_0 con $f'(x_0) \neq 0$ allora

f^{-1} è derivabile in $y_0=f(x_0) \Leftrightarrow f^{-1}(y_0) = x_0$

$$(f^{-1})'(y_0) = \frac{1}{f'(x_0)}$$

$$(f^{-1})'(y_0) = \frac{1}{f'(f^{-1}(y_0))}$$

Esempi

1) $f(x) = e^x, f^{-1}(y) = \log(y)$

$$(\log y)' = \frac{1}{e^{\log y}} = \frac{1}{y}$$

2) $f: \left[-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right] \rightarrow [-1, 1], f(x) = \sin x$

f è invertibile e $f^{-1}: [-1, 1] \rightarrow \left[-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right]$

$$f^{-1}(y) = \arcsin(y)$$

$$1) (\arcsin y)' = \frac{1}{\cos(\arcsin y)}$$

$$\begin{cases} \arcsin(\sin x) = x & \forall x \in \left[-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right] \\ \sin(\arcsin y) = y & \forall y \in [-1, 1] \end{cases}$$

$$\cos^2(\arcsin y) + \sin^2(\arcsin y) = 1$$

$$\Rightarrow \cos^2(\arcsin y) = 1 - \sin^2(\arcsin y)$$

$$\Rightarrow \cos^2(\arcsin y) = 1 - y^2$$

$$\Rightarrow |\cos(\arcsin y)| = \sqrt{1 - y^2}$$

Il dominio della funzione precedentemente definita sappiamo che è definita per valori

$\forall x \in \left[-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right]$ dove il valore del coseno è sicuramente positivo quindi possiamo eliminare o meglio non considerare il valore assoluto e quindi otteniamo:

$$\Rightarrow \cos(\arcsin y) = \sqrt{1 - y^2}$$

Sostituendo nella 1) ciò appena calcolato otteniamo la derivata della funzione inversa è quindi la 1) diventa :

$$1) (\arcsin y)' = \frac{1}{\sqrt{1-y^2}}, \forall y \in]-1, 1[$$

$$2) f : [0, \pi] \rightarrow [-1; 1], f(x) = \cos x$$

$$f^{-1} : [-1; 1] \rightarrow [0, \pi], f^{-1}(y) = \arccos y$$

$$(\arccos y)' = -\frac{1}{\sqrt{1-y^2}}, \forall y \in]-1, 1[$$

$$3) \tan: \left]-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right[\rightarrow \mathbb{R}$$

$$\arctan: \mathbb{R} \rightarrow \left]-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right[$$

$$(\arctg y)' = \frac{1}{1+y^2}, \forall y \in \mathbb{R}$$

6.5 Teorema per le derivate

6.5.1 Teorema di Rolle:

Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ continua $[a, b]$ è derivabile in $]a, b[$.

Se $f(a) = f(b)$, allora

$$\exists c \in]a, b[: f'(c) = 0$$

Dim: 1 Caso. Se f è costante la derivata è 0

f è costante tutti i punti di $]a, b[$ annullano la derivata

$$\Rightarrow f'(c) = 0, \forall c \in]a, b[$$

2 Caso. f non è costante

Weierstrass
 $\implies \exists x_1, x_2 \in [a, b]$ tale che
 $f(x_1) = \min f(x) \quad x \in [a, b]$ e $f(x_2) = \max f(x) \quad x \in [a, b]$

Si assume per assurdo che f non sia continua

$$\Rightarrow f(x_1) \neq f(x_2) \Rightarrow x_1 \circ x_2 \in]a, b[\quad (f(a)=f(b))$$

Scegliamo $x_1 \in]a, b[$

$$\left. \begin{array}{l} \left(0 \leq \lim_{x \rightarrow x_1^+} \frac{f(x) - f(x_1)}{x - x_1} = f'_d(x_1) \right) \\ \left(0 \geq \lim_{x \rightarrow x_1^-} \frac{f(x) - f(x_1)}{x - x_1} = f'_s(x_1) \right) \end{array} \right\} \Rightarrow f'(x_1) = 0$$

6.5.2 Teorema di Lagrange (Teorema del valore medio)

Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ continua in $[a, b]$ e derivabile in $]a, b[$.

Allora $\exists c \in]a, b[: f'(c) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$

Dim: Definiamo una nuova funzione :

$$g(x) = f(x) - f(a) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (x - a)$$

$\Rightarrow g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ continua in $[a, b]$ e derivabile in $]a, b[$

$$g(a) = 0 \quad g(b) = 0$$

$$\stackrel{\text{Rolle}}{\implies} \exists c \in]a, b[: g'(c) = 0$$

$$g'(c) = f'(c) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = 0$$

$$\Rightarrow f'(c) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

6.5.3 Teorema di Cauchy:

Siano $f, g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ continue in $[a, b]$ e derivabile in $]a, b[$.

Se $g(a) \neq g(b)$ e se f' e g' non sono entrambe nulle in uno stesso punto di $]a, b[$

Allora:

$$\exists c \in]a, b[: g'(c) \neq 0 \text{ e } \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} = \frac{f'(c)}{g'(c)}$$

Dim $\varphi(x) = f(x) - f(a) - \frac{f(b)-f(a)}{g(b)-g(a)} * (g(x) - g(a))$

$$\varphi(a) = 0 \quad \varphi(b) = 0$$

$$\xrightarrow{\text{Rolle}} \exists c \in]a, b[: \varphi'(c) = 0$$

$$\varphi'(c) = f'(c) - \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} * g'(c) = 0 \Rightarrow g'(c) \neq 0$$

6.5.4 Primo teorema di de L' Hopital

Siano $f, g:]a, b[\rightarrow \mathbb{R}$ continue e derivabile in $]a, b[$.

Assumiamo che $\exists x_0 \in]a, b[: f(x_0) = g(x_0) = 0$ e esiste $I_\delta(x_0)$ intorno di x_0 tale che

$$g'(x) \neq 0, \forall x \in I_\delta(x_0) - \{x_0\}$$

Se $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l$ dove $l \in \mathbb{R}$ allora

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = l$$

Dim: $\frac{f}{g}$ ha senso nel intorno $I_\delta(x_0) - \{x_0\}$

Assumiamo per assurdo :

$$\exists x_1 \in I_\delta(x_0) - \{x_0\} : g(x_1) = 0$$

$$\xrightarrow{\text{Rolle}} \exists x_2 \text{ tra } x_0 \text{ e } x_1 : g'(x_2) = 0$$

Questo è assurdo perché per ipotesi la funzione $g'(x) \neq 0$.

Ora bisogna dimostrare la tesi e cioè che il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = l$.

Per dimostrare ciò utilizziamo il teorema di Cauchy.

$$\xrightarrow{\text{Cauchy}} \frac{f(x)}{g(x)} = \frac{f(x) - f(x_0)}{g(x) - g(x_0)} = \frac{f'(c)}{g'(c)}, c \text{ tra } x \text{ e } x_0$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{c \rightarrow x_0} \frac{f'(c)}{g'(c)} \text{ Quando } c \rightarrow x_0$$

6.5.5 Secondo teorema

di de L'Hopie

Se f, g continue in $[a, b]$ e derivabile $]a, b[$ tranne in x_0 se $g'(x) \neq 0, \forall x \in I_\delta(x_0) - \{x_0\}$ e $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = 0$. Allora se

$$\exists \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l, \text{ allora } \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = l$$

Proprietà: $(+\infty)$

$f, g [a, +\infty[\rightarrow R$ continua e derivabile

e $g'(x) \neq 0, \forall x \in [a, +\infty[$

se $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} g(x) = 0$

e se $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l \in R$ allora

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{g(x)} = l$$

La regola vale anche per $(-\infty)$

Def: Sia $f:]a, b[\rightarrow R$ derivabile in $f':]a, b[\rightarrow R$ la sua derivata.

Sia $x_0 \in]a, b[$ se f' è derivabile in x_0 allora si dice che f è due volte derivabile.

Notazione: $f''(x_0)$.

Dalla derivata " in poi, la derivata si indica con

$$f^3, f^4, \dots, f^n$$

6.6 Formule di Taylor

Differenziale:

Sia $f: x \rightarrow R$ e $x_0 \in X: f'(x_0)$ esiste. La funzione $df(x_0): R \rightarrow R$:

$df(x_0)(x) = f'(x)(x - x_0)$ * differenziale del primo ordine di f in x_0

Notazione: $df(x_0)(x) = (x - x_0) = d(x_0)(x)$

$$* \Leftrightarrow df(x_0) = f'(x_0) dx_0 \Leftrightarrow \frac{df(x_0)}{dx_0} = f'(x_0)$$

6.6.1 Formule di Taylor

Teorema del differenziale

Se f è derivabile in x_0 la funzione $(f(x) - f(x_0)) - df(x_0)$ è un infinitesimo in x_0 di ordine superiore rispetto a $(x - x_0)$.

Significa $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{(f(x) - f(x_0)) - df(x_0)}{x - x_0} = 0$

Dim:

$$\begin{aligned} & \frac{f(x) - f(x_0) - dfx_0}{x - x_0} = \\ &= \frac{f(x) - f(x_0) - f'(x_0)(x - x_0)}{x - x_0} \\ &= \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} - f'(x_0) \\ &\Rightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0) - dfx_0}{x - x_0} = 0 \end{aligned}$$

$$\text{Posto } R_1(x) = \frac{f(x) - f(x_0) - df(x_0)}{x - x_0}$$

$$f(x) = \underbrace{f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)}_{\text{Polinomio di primo grado}} + R_1(x - x_0)$$

Notazione: $R_1(x)(x - x_0) = o(x - x_0)$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{o(x - x_0)}{x - x_0} = 1$$

Oss: $f(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + o(x - x_0)$

Def:

$$d^n f(x_0) = f^n(x_0)(x - x_0)^n$$

se $f^n(x)$ esiste

differenziale n-esimo di f in x_0 .

Formula di Taylor:

Sia $f: X \rightarrow R$ n-volte derivabile in $x_0 \in X$. Si considera il polinomio di Taylor di grado n .

$$P_n(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + f''(x_0) \frac{(x - x_0)^2}{2!} + \dots + f^n(x_0) \frac{(x - x_0)^n}{n!}$$

Allora $f(x) - P_n(x)$ è un infinitesimo di x_0 di ordine superiore rispetto a $(x - x_0)^n$ significa che:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - P_n(x)}{(x - x_0)^n} = 0$$

Dim posto $R_n(x) = f(x) - P_n(x)$

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{R_n(x)}{(x - x_0)^n} &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{R'_n(x)}{n(x - x_0)^{n-1}} = \dots = \\ &= P^{n-1}(x) = f^{n+1}(x_0) + f^n(x_0)(x - x_0) \\ \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f^{n-1}(x) - P_n^{n-1}(x)}{n!(x - x_0)} &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f^{n-1}(x) - f^{n-1}(x_0) - f^n(x_0)(x - x_0)}{n!(x - x_0)} \\ &= \frac{1}{n!} \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f^{n-1}(x) - f^{n-1}(x_0)}{(x - x_0)} - f^n(x_0) = 0 \end{aligned}$$

Oss: Sia $f: x \rightarrow R$ n -volte derivabile in x .

$$f(x) = P_n(x) + R_n(x) \text{ con } \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{R_n(x)}{(x - x_0)^n}$$

Notazione: $R_n(x) = o((x - x_0)^n)$

$x_0 = 0$

$$P_n(x) = f(0) + f'(0)(x) + \frac{f''(0)}{2!}x^2 + \dots + \frac{f^n(0)(x)^n}{n!}$$

Corollario $x_0 = 0$

$$f(x) = f(0) + f'(0)(x) + \frac{f''(0)}{2!}x^2 + \dots + \frac{f^n(0)(x)^n}{n!} + o(x^n)$$

\Rightarrow *Formula di Mac – Laurin*

Capitolo VII

Studio di funzione

7.1 Gli asintoti

1) Asintoti Verticali $x = x_0$ quando:

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \pm\infty \quad \text{o} \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \pm\infty$$

2) Asintoti Orizzontali $y = y_0$ quando:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = y_0 \quad \text{o} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = y_0$$

3) Asintoti obliquo $y=ax+b$

$$a = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} \quad \text{e} \quad b = \lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - ax)$$

Si procede in egual modo quando $x \rightarrow -\infty$

7.2 Crescenza e Decrescenza

Def: Sia $f: x \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione f si dice crescente (risp. decrescente) se $f(x) \leq f'(x)$ (risp. $f(x) > f'(x) \forall x, x' \in X$ con $x \leq x'$)

Notazione: \uparrow funzione crescente \downarrow funzione decrescente

Proprietà: Sia $f: x \rightarrow \mathbb{R}$ è derivabile :

$$f \text{ è } \uparrow \Leftrightarrow f'(x) \geq 0 \quad \forall x \in X$$

$$f \text{ è } \downarrow \Leftrightarrow f'(x) \leq 0 \quad \forall x \in X$$

7.3 Minimo e massimi

Def: Si dice che $x_0 \in X$ è un numero (risp massimo relativo di $f: x \rightarrow \mathbb{R}$ se

$$\exists I_\delta(x_0) \in X: \forall x \in I_\delta(x_0), f(x) \geq f(x_0) \quad (\text{risp. } f(x) \leq f(x_0))$$

Assoluto è il massimo per tutti i punti

Relativo è il massimo locale.

Prop: Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$. Se f ammette un massimo o un minimo relativo $x_0 \in]a, b[$ e f è derivabile in x_0 , allora $f'(x_0) = 0$. Questo è vero perché il rapporto incrementale è 0.

7.4 Punti di sella o flessi

Sia $f: x \rightarrow \mathbb{R}$ n volte derivabile e

Sia $x_0 \in]a, b[$ se $f'(x_0) = f''(x_0) = \dots = f^{(n-1)}(x_0) = 0$ e $f^{(n)}(x_0) \neq 0$

Se n è dispari allora f non ha un estremo in x_0 .

Se n è pari in questo caso abbiamo un massimo se la derivata in x_0 è negativa. x_0 è minimo relativo (risp. massimo relativo) se $f''(x_0) > 0$ (risp. $f''(x_0) < 0$)

Questo lo possiamo dimostrare mediante la formula di Mac-Laurin

$$f(x) = f(x_0) + \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} (x - x_0)^n + o((x - x_0)^n)$$

$$f(x) = f(x_0) + \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} (x - x_0)^n + o((x - x_0)^n)$$

$$f(x) = f(x_0) + \left[\frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} + \frac{o((x - x_0)^n)}{(x - x_0)^n} \right] (x - x_0)^n$$

n è positivo se $\frac{f^{(n)}(x_0)}{n!}$ è positivo $f(x) > f(x_0)$

n è negativo se $\frac{f^{(n)}(x_0)}{n!}$ è negativo $f(x) < f(x_0)$

7.5 Concavità e Convessità

Def: Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile f è convessa in $]a, b[$ se verifica

$$f(x) \geq f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) \quad \forall x_0, x \in]a, b[$$

Concava: se $f(x) \leq f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) \quad \forall x_0, x \in]a, b[$

Prop: Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile e due volte derivabile in $]a, b[$ allora f è convessa $\Leftrightarrow f''(x) \geq 0 \quad \forall x \in [a, b]$

